



QUESTURA DI VENEZIA

Ufficio del Personale

Sezione Corsi Concorsi Assistenza

Venezia, 20 marzo 2015

Prot. N. -- 301.1/2015

OGGETTO: Prefettura di Belluno. Legge Regionale 2.4.1996 n.10.

Riserva di alloggi di edilizia residenziale pubblica a favore di appartenenti alle Forze dell'Ordine.

ALLEGATO

DIRIGENTI DIVISIONI E UFFICI QUESTURA	LORO SEDI
DIRIGENTI COMM.TI P.S. SEZIONALI E DISTACCATI	LORO SEDI
FUNZIONARI ADDETTI SEZIONI	LORO SEDI
RESPONSABILE SEZIONE P.G. C/o TRIBUNALE ORDINARIO	VENEZIA
RESPONSABILE SEZIONE P.G. C/o TRIBUNALE PER I MINORI	VENEZIA
RESPONSABILE ZONA T.L.C.	VENEZIA
DIRIGENTE COMP.TO POLFER	VENEZIA
DIRIGENTE COMP.TO POLPOST	VENEZIA
DIRIGENTE UFFICIO POLIZIA DI FRONTIERA C/O GLI SCALI MARITTIMO ED AEREO	VENEZIA
DIRIGENTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	VENEZIA
DIRIGENTE X° REPARTO VOLO	VENEZIA
E, per conoscenza: AL VICARIO DEL QUESTORE	SEDE
ALLE SEGRETERIE PROVINCIALI DELLE OO.SS. DELLA POLIZIA DI STATO SIULP, SAP, SIAP/ANFP, SILP CGIL FEDERAZIONE UIL POLIZIA – ANIP – ITALIA SICURA (Rdp-Pnf), UGL Polizia di Stato, FEDERAZIONE COISP, CONSAP – Nuova Federazione Autonoma RESPONSABILI PROV.LI OO.SS. DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA	LORO SEDI LORO SEDI LORO SEDI

Per opportuna conoscenza e norma si trasmette il bando dell'Ente in oggetto indicato, inoltrato dalla Prefettura di Venezia in data 18 u.s.. Gli interessati in possesso dei prescritti requisiti, *che risiedano e prestino servizio nella Provincia del Comune cui si riferisce il bando, ovvero risiedano nella Provincia del Comune cui si riferisce il bando ma prestino servizio in altra Provincia della Regione Veneto e la distanza tra la sede di servizio ed il Comune cui si riferisce il bando non superi, in quest'ultima ipotesi, i novanta Km*, possono produrre istanza tramite i Comandi di appartenenza come previsto dai bandi di concorso. La Sezione Assistenza dell'Ufficio del Personale della Questura di Venezia (5749-14) è a disposizione per ogni chiarimento.

D'ORDINE DEL QUESTORE

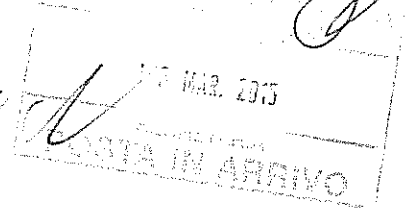
A. Sarra

IL DIRIGENTE

Commissario Capo della Polizia di Stato
D.ssa Sara Bellantoni



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Cir. Civ. 1/18/15
18 MAR 2015

Proc. N. 382/2015

VENEZIA, data del protocollo

Alla Questura di
VENEZIA

Al Comando Provinciale dei Carabinieri di
VENEZIA

Al Comando della Guardia di Finanza
Reparto Tecnico Logistico
Amministrativo Veneto
Ufficio Logistico Sez. Infrastrutture
Campo San Polo 2128/a
VENEZIA

Al Comando del Corpo di Polizia
Penitenziaria Casa Circondariale di
VENEZIA

Al Corpo Forestale dello Stato
Comando Provinciale
Piazza XXVII Ottobre 54
30172 MESTRE - VENEZIA

e, p.c.,

Alla Prefettura di BELLUNO

OGGETTO: Riserva di alloggi di edilizia residenziale pubblica a favore degli appartenenti alle Forze dell'Ordine. **Provincia di Belluno - Anno 2015.**

Come noto, l'art. 2 della Legge Regionale 2.4.1996, n. 10, come modificato dalla legge Regionale n. 3 del 3.2.1998, stabilisce che gli appartenenti alle Forze dell'Ordine possono aspirare all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica purché *"risiedano e prestino servizio nella provincia del comune cui si riferisce il bando, ovvero risiedano nella provincia del comune cui si riferisce il bando ma prestino servizio in altra provincia della Regione del Veneto e la distanza tra la sede di servizio ed il comune cui si riferisce il bando non superi, in quest'ultima ipotesi, i novanta chilometri"*.

In relazione a quanto sopra, si trasmette per la diffusione la copia del bando emesso dalla Prefettura - UTG di Belluno precisando che le istanze dovranno essere presentate ai Comandi e/o Uffici di appartenenza, entro e non oltre il 25 marzo 2015.

p. IL PREFETTO
Il Vice Prefetto Vicario
(Sustimano)

Allegati: c.s.

Prefettura Venezia - Enti locali - Prot. Uscita N.0015607 del 18/03/2015



Prefettura di Belluno
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 6861/9B-4 Div. GAB.

Belluno, - 6 MAR. 2015

OGGETTO: L.R. 2.4.1996, n. 10 e ss.mm. - Art. 11
Riserva di alloggi di edilizia residenziale pubblica agli appartenenti alle
Forze di Polizia. **Provincia di Belluno - Anno 2015.**

Alle PREFETTURE - U.T.G. di

PADOVA
ROVIGO
TREVISO
VENEZIA
VERONA
VICENZA

In riferimento a quanto stabilito dalla L.R. 2.4.1996, n. 10 e ss.mm., si trasmette copia del bando emesso da questa Prefettura, relativo all'oggetto, unitamente alla domanda di assegnazione e ai criteri di punteggio nello stesso bando richiamati, con preghiera di volerne curare la diffusione tra il personale delle Forze dell'Ordine che presta servizio in Comandi o Uffici di codeste province.

IL CAPO DI GABINETTO
(Celsi)



Prefettura di Belluno
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. **6860/9B-4** Div. GAB.

Belluno, - **6 MAR. 2015**

OGGETTO: L.R. 2.4.1996, n. 10 e ss.mm. - Art. 11
Riserva di alloggi di edilizia residenziale pubblica agli appartenenti alle
Forze di Polizia. **Provincia di Belluno - Anno 2015.**

- Al sig. QUESTORE di **BELLUNO**
- Al Sig. COMANDANTE PROVINCIALE
DEI CARABINIERI di **BELLUNO**
- Al sig. COMANDANTE PROVINCIALE
GUARDIA DI FINANZA di **BELLUNO**
- Al sig. COMANDANTE PROVINCIALE
CORPO FORESTALE DELLO STATO di **BELLUNO**
- Al Sig. COMANDANTE
CENTRO OPERATIVO AEROMOBILI
CORPO FORESTALE DELLO STATO **BELLUNO**
- Al Sig. DIRETTORE
DELLA CASA CIRCONDARIALE di **BELLUNO**

E, p.c. - All'ATER
Azienda Territoriale Edilizia Residenziale
della Provincia di **BELLUNO**

(Allegati: 2)

In applicazione della riserva prevista dell'art. 11, 4° comma della Legge Regionale 2.4.1996, n. 10, relativa agli alloggi ERP da assegnare annualmente alle Forze dell'Ordine ed in ottemperanza al 5° comma del summenzionato art. 11, verrà redatta da questo Ufficio una graduatoria provinciale degli aventi diritto all'assegnazione degli alloggi sulla base delle domande, che dovranno essere presentate entro **il 25 marzo 2015.**

Possono presentare domanda di assegnazione, ai sensi dell'art. 2 della citata L.R. 10/96, gli appartenenti alle Forze dell'Ordine che abbiano i seguenti requisiti:

- a) risiedano e prestino servizio in Comandi o Corpi aventi sede in provincia di Belluno, ovvero risiedano in provincia di Belluno, ma prestino servizio in altra provincia della Regione del Veneto e la distanza tra la sede di servizio ed il Comune Capoluogo di provincia non superi, in quest'ultima ipotesi, i novanta chilometri;
- b) non risultino titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi per i quali il sei per cento del valore catastale complessivo sia superiore al cinquanta per cento di una pensione minima INPS annua, ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale;



Prefettura di Belluno

Ufficio Territoriale del Governo

- c) non abbiano ottenuto precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o distrutto senza dar luogo al risarcimento del danno;
- d) non abbiano ceduto in tutto o in parte a qualsiasi titolo a terzi un alloggio di edilizia residenziale pubblica eventualmente assegnato in precedenza e che non occupino un alloggio di tale tipo senza le prescritte autorizzazioni.

I requisiti indicati alle lettere b), c) e d) devono essere posseduti anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare del concorrente, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda del bando di concorso, nonché al momento della assegnazione e devono permanere in costanza di rapporto.

Per nucleo familiare si intende, ai sensi del comma 4 del citato art. 2, la famiglia costituita dai coniugi ovvero da un genitore e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati con loro conviventi.

Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente *more uxorio*, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Possono altresì essere considerate conviventi, ai sensi del comma 1, lett. a) numeri 4 e 5 dell'art. 7 della citata L.R. 10/96, anche le sottoelencate persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità, sia instaurata da almeno due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando e sia finalizzata alla assistenza di:

- di persone presenti nel nucleo familiare stesso di età superiore ai 60 anni e non autosufficienti;
- portatori di handicap.

Ai fini dell'assegnazione degli alloggi suindicati saranno valutate le seguenti condizioni:

1. reddito assoggettabile ad IRPEF del nucleo familiare relativo all'anno 2013 (oltre all'imponibile fiscale vanno computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, interessi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse; in ogni caso non vanno considerati i redditi soggetti a tassazione separata, le quote aggiunte di famiglia e i sussidi o premi non aventi carattere continuativo);
2. composizione del nucleo familiare;
3. anzianità di servizio;
4. antigiocità e sovraffollamento dell'alloggio occupato;
5. aver subito l'esecuzione di un provvedimento di sfratto e trovarsi alloggiato in pensioni o simili procurati a titolo precario dall'Amministrazione pubblica o aver subito la notifica di un provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio occupato che non sia imputabile ad inadempimento contrattuale;



Prefettura di Belluno

Ufficio Territoriale del Governo

6. potranno essere altresì valutate altre circostanze di grave disagio alloggiativo (lontananza dell'alloggio occupato dal posto di lavoro, divisione del nucleo familiare in seguito a trasferimento d'ufficio, coabitazione con altro nucleo familiare, imminenza di matrimonio o matrimonio contratto da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando), purché adeguatamente documentato.

La domanda di assegnazione, redatta secondo il modello allegato (Allegato A) e da presentare al Comando di appartenenza entro il **25 marzo 2015**, dovrà essere corredata dei seguenti documenti di data non anteriore a tre mesi a quella di presentazione della stessa:

- autocertificazione di stato di famiglia recante, per ciascun componente il nucleo, la data di inserimento nel nucleo familiare; per i collaterali e gli affini di secondo grado dovrà essere prodotta documentazione dalla quale risulti che i medesimi sono a carico del richiedente;
- dichiarazione del Comando di appartenenza dalla quale risulti l'anzianità di servizio, la qualifica rivestita, l'ufficio presso il quale presta servizio, nonché la data di trasferimento all'attuale sede con l'indicazione della provenienza e della natura del provvedimento (trasferimento d'ufficio o a richiesta);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, per il concorrente e per tutti i componenti il nucleo familiare: la sussistenza dei requisiti di cui alle lettere b), c) e d); eventuali emolumenti esentasse a qualsiasi titolo percepiti **nell'anno 2013**;
- copia della dichiarazione dei redditi percepiti **nell'anno 2013 (CUD-730-UNICO 2013)** relativi a ciascun componente il nucleo familiare.

Per comprovare le condizioni di cui ai precedenti nn. 4, 5 e 6 gli aspiranti potranno presentare:

- copia autentica del provvedimento di rilascio dell'alloggio occupato con l'indicazione della causa che lo ha determinato;
- attestazione dell'Amministrazione comunale dalla quale risulti che il nucleo familiare del richiedente è ospitato presso pensioni e simili procurati dall'Amministrazione stessa;
- certificato rilasciato dall'U.L.S.S. competente che attesti la antigienicità o il sovraffollamento dell'alloggio occupato;
- qualunque altro atto ritenuto utile a documentare particolari condizioni di grave disagio alloggiativo.

I Comandi in indirizzo sono pregati di voler curare la massima pubblicità e celere diffusione della presente, accertandosi che tutto il personale dipendente ne prenda visione entro 15 giorni dalla sua ricezione.

I Comandi di appartenenza vorranno curare la ricezione delle domande entro il **25 marzo 2015** assicurandosi della loro completezza e regolarità, trasmettendole complete di tutta la documentazione a questa Prefettura - U.T.G entro e non oltre il 30 marzo 2015.



Prefettura di Belluno

Ufficio Territoriale del Governo

Successivamente questo Ufficio procederà alla formulazione di una graduatoria, che sarà predisposta sulla base dell'allegato schema di criteri generali di punteggio (Allegato B) e che verrà pubblicata sul sito Internet di questa Prefettura – UTG.

Eventuali osservazioni alla graduatoria così predisposta potranno essere presentate a questo Ufficio entro il termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione.

La graduatoria sarà valida per l'intero anno 2015 e verrà proposta all'A.T.E.R. di Belluno, per l'assegnazione degli alloggi che si rendessero disponibili e rientranti nella riserva, in base ai programmi dell'Ente, nel corso dell'anno.

Qualora un concorrente, utilmente collocato in graduatoria, non accettasse l'alloggio proposto senza adeguata motivazione, a discrezione dell'Ente gestore, decadrà dalla graduatoria stessa.

Ferma restando l'applicazione del canone di locazione di cui all'art. 18 della citata L.R. n. 10/96, **le assegnazioni stesse decadono con la cessazione dell'assegnatario dal servizio.**

Nel caso di cessazione dovuta ad infermità, si richiama quanto previsto al riguardo nello stesso comma *5bis* del citato art. 11.

Sempre in ordine all'assegnazione dell'alloggio, sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 9, 3° e 4° comma, nonché dall'art. 10, 4° comma, della L.R. n. 10/96.

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, si informa, infine, che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale.

IL VICARIO IN S.V.
(De Rogatis)

DOMANDA

Allegato A

Al Sig. PREFETTO di

BELLUNO

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____

in servizio presso _____

con la qualifica di _____

inoltra istanza di assegnazione degli alloggi riservati, **per l'anno 2015**, alle Forze dell'Ordine in base all'articolo 11 della legge della Regione Veneto n. 10 del 2.4.1996, di cui al bando emesso dalla Prefettura-Utg di Belluno in data 4 marzo 2015.

A tal fine dichiara:

- che il proprio nucleo familiare è composto da _____
- di avere una anzianità di servizio di anni _____
- che il reddito Irpef imponibile complessivo del proprio nucleo familiare per l'anno 2013 è stato di Euro _____
- che l'alloggio occupato è composto da _____ vani utili e presenta le seguenti disfunzioni:

- (altre dichiarazioni eventuali)

- di indicare come Comune di preferenza (una o più scelte)

Allega alla presente:

- dichiarazione del comando di appartenenza;
- autocertificazione stato di famiglia;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- dichiarazione relativa ai redditi per l'anno 2013;
- fotocopia documento identità;
- altri documenti _____

data,

FIRMA

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI**GENERALITA'**

Si è stabilito di porre uguale a 100 il numero massimo di punti attribuibili e che tale punteggio debba essere suddiviso come segue:

- 1) Reddito imponibile del nucleo familiare: incide per il 30% (da 1 a 30 punti);
- 2) Composizione del nucleo familiare: incide per il 20% (da 1 a 20 punti);
- 3) Anzianità di servizio: incide per il 15% (da 1 a 15 punti);
- 4) Qualità dell'alloggio occupato: incide per il 20% (da 1 a 20 punti);
- 5) Situazioni varie: incidono per il 15% - sarà possibile attribuire fino a 15 punti.

A parità di punteggio le domande di assegnazione sono collocate in graduatoria in ordine crescente in relazione al reddito del nucleo familiare. In caso di ulteriore parità si procede mediante sorteggio.

REDDITO IMPONIBILE DEL NUCLEO FAMILIARE

Fermo restando che il reddito imponibile del nucleo familiare può incidere per un massimo di 30 punti, si è stabilito di assegnare tale punteggio massimo ai redditi inferiori a 14 mila Euro, procedendo, in diminuzione, per i redditi superiori secondo la sottoindicata tabella:

fino a Euro	15.000,00	punti	29
"	16.000,00	"	28
"	17.000,00	"	27
"	18.000,00	"	26
"	19.000,00	"	25
"	20.000,00	"	24
"	21.000,00	"	23
"	22.000,00	"	22

Oltre il suddetto limite si procederà ad una riduzione progressiva di 2 punti per ogni mille euro di reddito, secondo la sottoindicata tabella:

fino a Euro	23.000,00	punti	21
"	24.000,00	"	19
"	25.000,00	"	17
"	26.000,00	"	15
"	27.000,00	"	13
"	28.000,00	"	11
"	29.000,00	"	9
"	30.000,00	"	7
"	31.000,00	"	5
"	32.000,00	"	3

Fino al punteggio minimo di 1 punto attribuito ai redditi superiori a 32.000 Euro.

I redditi soggetti a tassazione separata non saranno presi in considerazione; inoltre eventuali temporanee riduzioni del reddito dovute a situazioni contingenti (es. sanzioni disciplinari) non saranno considerate. In tali casi verrà richiesta idonea certificazione all'ufficio di appartenenza.

Per reddito imponibile del nucleo familiare si intende la somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti del nucleo familiare, quali risultano dall'ultima dichiarazione presentata o dai C.U.D.-

Va inoltre precisato che quando nello stesso stato di famiglia del richiedente sono compresi altri parenti, di cui al comma 4, della L.R. 10/1996, i redditi di questi vanno computati ai fini della determinazione del reddito totale.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Posto che il nucleo familiare può incidere per un massimo di punti 20, saranno assegnati i seguenti punteggi:

Componenti	Punti
1	3
2	6
3	9
4	12
5	14
6	16
7	18
8	20

In presenza, nel nucleo familiare, di persone portatrici di handicap, certificate dagli organi competenti, sarà calcolato un componente in più oltre la persona stessa.

In caso di convivenza del richiedente con genitori e/o suoceri, o con altri familiari, di cui all'2 comma 4 della L.R. 10/1996 e successive modifiche, questi ultimi vengono compresi nel nucleo familiare solo se risultano dallo stato di famiglia del richiedente.

Per ognuno di tali parenti aggiunti verrà assegnato 1 punto

ANZIANITA' DI SERVIZIO

L'anzianità di servizio incide per un massimo di 18 punti che saranno attribuiti secondo il seguente schema:

Anni	Punti	Anni	Punti
1	0,60	13	7,80
2	1,20	14	8,40
3	1,80	15	9,00
4	2,40	16	9,60
5	3,00	17	10,20
6	3,60	18	10,80
7	4,20	19	11,40
8	4,80	20	12,00
9	5,40	21	12,60
10	6,00	22	13,20
11	6,60	23	13,80
12	7,20	24	14,40
		25	15,00

Non si è ritenuto di attribuire maggior punteggio per una anzianità superiore a 25 anni di servizio per non privilegiare eccessivamente gli aspiranti che si trovano al massimo della carriera (e quindi prossimi al collocamento in quiescenza con conseguente rilascio dell'alloggio di servizio).

QUALITA' DELL'ALLOGGIO OCCUPATO

E' possibile assegnare da 1 a 20 punti nelle seguenti ipotesi:

- 1) **sovraffollamento:** si considera sovraffollato l'alloggio dichiarato tale dalla competente U.L.S.S. ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari: punti 5
- 2) **inagibilità totale documentata:** punti 20
- 3) **sfratto esecutivo: (*) (**)**
entro 6 mesi dalla scadenza del bando di concorso: punti 15
entro 12 mesi dalla scadenza dei bando di concorso: punti 10
oltre l'anno: punti 5
- 4) **antigienicità parziale o degrado (documentati):** punti da 1 a 5

(*) In caso di convivenza con parenti titolari del contratto di locazione lo sfratto esecutivo pronunciato contro di essi è utile per l'attribuzione del punteggio all'aspirante.

(**) non sarà preso in considerazione lo sfratto da alloggi di servizio.

I requisiti di cui al punti 2 e 4 devono risultare da dichiarazioni della U.L.S.S. competente o dal Sindaco; il requisito di cui al punto 3 deve risultare da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

SITUAZIONI VARIE

punti 15

- 1) **Coabitazione con altro nucleo familiare**
(quando si tratti di persone non comprese nello stato di famiglia del richiedente): punti 2
- 2) **Coppie che abbiano contratto matrimonio** da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: punti 2
- 3) **Lontananza dell'alloggio attualmente occupato dal posto di servizio**
(risultante da dichiarazione del Comando o da altra idonea documentazione):
Il punteggio - non attribuibile per distanze inferiori ai 20 km. - è commisurato a 1 decimo della distanza, detratti 20 km (es. km 42: punti 2,2).
- 4) **Divisione del nucleo familiare dell'aspirante per effetto del trasferimento d'ufficio**
(in alternativa al punto 3):
da oltre 1 anno punti 5
da oltre 2 anni punti 10

=====

